Basket Il play crea entusiasmo

Teodosic: «Virtus, fidati Mi manda Danilovic»





BASKET SERIE A

TANTI TIFOSI ALLA PORELLI PER MILOS



LA SCELTA DEL NUMERO 44

NON POTEVO PRENDERE IL 4 DI BRUNAMONTI AVRO' UN'ALTRA CIFRA: SARA' UNO STIMOLO PER GIOCARE BENE DUE VOLTE

Teodosic, la prima tripla «Mi manda Danilovic»

Virtus «Sasha mi ha detto che questo è il posto giusto»

Massimo Selleri
■ Bologna

LA FORTE TRADIZIONE virtussina che si respira alla palestra Porelli unita al calore tramesso dai suoi tifosi mettono in difficoltà anche due navigati professionisti dello sport come l'amministratore delegato bianconero Luca Baraldi e il play ex Nba Milos Teodo-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

sic.
«Tra calcio e ciclismo io di presentazioni ne ho fatte tante – racconta Baraldi – eppure questa per me è una giornata unica. C'è qui con noi Milos Teodosic che è arrivato al termine di una trattativa lunghissima e che si è sbloccata solo grazie alla disponibilità del dottor Zanetti che ringrazio».

IL MICROFONO poi passa al nuovo play bianconero.
«Sono un po' nervoso e sorpreso – racconta Teodosic – perché non mi aspettavo tutto questo affetto fin dall'inizio. Ringrazio i signori Zanetti e Baraldi per avermi dato la possibilità di essere qui alla Virtus. Ringrazio anche coach Djordjevic che già da febbraio mi aveva proposto di essere un giocatore qui a Bologna. Prima di decidere ho parlato anche con Danilovic che mi ha detto che questo era il posto giusto per giocare a basket e togliersi tante soddisfazioni. Insieme con il club e con i tifosi spero di poter celebrare tante vittorie».

IN ALTRE PAROLE Teodosic è qui per riportare in alto la V nera. «Io odio perdere per cui non ci sono particolari priorità. Puntiamo al campionato, anche se sappiamo che Milano sarà un avversario forte che deve essere rispettato, così come noi lavoreremo per essere rispettati. In Eurocup vogliamo fare bene per sfruttare la possibilità di arrivare in Eurolega, per cui vogliamo arrivare in finale e poi puntiamo a vincerla. La Virtus, grazie a giocatori che hanno dominato in Europa come Danilovic, Savic, Nesterovic e Jaric, oltre a Ginobili, ha alle spalle una storia importante, io vorrei far parte di una storia altrettanto importante in futuro».
C'è anche lo spazio per un pensiero sul derby.
«E' una partita che aspettano tutti e io mi sento pronto per giocarla. E' un bene per la pallacanestro e per la città che ci siano appuntamenti simili».

GLI ULTIMI due nodi da sciogliere sono lo stato di salute del giocatore, dato che la esperienza Nba è stata costellata da infortuni, e il numero di maglia che indosserà. Teodosic ha sempre avuto il 4, ma questa canotta è nella bacheca bianconera essendo stata quella di Roberto Brunamonti.

La stessa grinta dello «Zar» «Odio perdere: vogliamo andare lontano in Eurocup e campionato per tornare in Eurolega»

«Ho saputo di questa indisponibilità e, quindi indosserò la numero 44 e sarà uno stimolo in più per giocar bene due volte. Per quello che riguarda il mio fisico posso dire che finalmente sto bene e oggi inizierò la preparazione ai mondiali con la nazionale serba».



TRIS
Da sinistra: il club manager Paolo Ronci, il play serbo Milos Teodosic e l'amministratore delegato bianconero Luca Baraldi *(Schicchi)*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.